

IL DIRETTORE GENERALE

Determinazione n. 44 del 20 giugno 2019

**Oggetto: ACQUE VERONESI Scarl – Approvazione progetto definitivo-esecutivo “Interventi di adeguamento del pozzo Montanara con interconnessioni delle fonti limitrofe” – Comune di Colognola ai Colli, Lavagno e Caldiero.
Importo Progetto: € 277'000,00 (IVA esclusa)**

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

VISTA la Legge regionale n. 17 del 27 aprile 2012 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l'art. 13, comma 6 della predetta Legge n. 17/2012, il quale prevede che “*i Consigli di Bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d'Ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente*”;

VISTO l'art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 “*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante*” inserito dall'art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese prot. n. 1616/14 del 25 novembre 2014 che precisa le procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

RICHIAMATA la delibera di Assemblea n. 3 del 18 aprile 2018 che ha apportato delle modifiche rispetto alle modalità d'approvazione dei progetti relativi alle opere del servizio idrico integrato;

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl prot. n. 13758 del 04 giugno 2019 di richiesta d'approvazione del progetto definitivo-esecutivo “Interventi di adeguamento del pozzo Montanara con interconnessioni delle fonti limitrofe” – Comune di Colognola ai Colli, Lavagno e Caldiero (prot. CBVR n. 840 del 04 giugno 2019), d'importo pari a € 277'000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che il progetto in oggetto ha come obiettivo il miglioramento della qualità delle fonti di acqua potabile erogate ad alcune zone dei Comuni di Lavagno (frazione di Vago) e Colognola ai Colli (frazione di Strà e zona industriale) che al momento, in alcuni periodi dell'anno con massima richiesta, sono servite rispettivamente dal pozzo Montanara e pozzo Monticelli, che hanno acque di qualità scadente (ricche di nitrati). L'intervento consiste nell'incremento della produttività del campo pozzi di Z.I.A.C. di Caldiero, caratterizzato da acque di qualità superiore e nell'interconnessione della rete di Caldiero con quella del Comune di Lavagno e Colognola ai Colli. In particolare il presente intervento prevede:

- il potenziamento del pozzo n. 4 del campo pozzi Z.I.A.C. di Caldiero con sostituzione della pompa con una più potente ed aumento dimensionale del collegamento idraulico dal pozzo alla centrale;
- sostituzione delle condotte e degli organi ammalorati presenti nel suddetto campo pozzi;
- realizzazione di una nuova linea di adduzione di interconnessione tra la rete acquedottistica di Caldiero e quella di Colognola ai Colli di 331 m;
- realizzazione di una nuova linea di adduzione di interconnessione tra la rete acquedottistica di Caldiero e quella di Lavagno di 462 m;

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

PRESO atto che il progetto definitivo-esecutivo degli “Interventi di adeguamento del pozzo Montanara con interconnessioni delle fonti limitrofe” – interessante i Comuni di Colognola ai Colli, Lavagno e Caldiero, a firma del Dott. Ing. Iunior Isacco Rigodanze, progettista di Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 05 giugno 2019 (prot. CBVR n. 840 del 04 giugno 2019, prot. Acque Veronesi Scarl n. 13758 del 04 giugno 2019) risulta composto dai seguenti elaborati:

RELAZIONI

- Relazione generale;
- Censimento interferenze;
- Relazione idraulica;
- Documentazione fotografica;
- Cronoprogramma lavori;
- Piano di Manutenzione dell'Opera;
- Studio di Fattibilità Ambientale;
- Dichiarazione di non necessità della V.Inc.A.;
- Relazione allegata alla dichiarazione di non necessità della V.Inc.A.;
- Relazione Geologica Storica ed Ambientale;
- Relazione Archeologica;
- Computo Metrico Estimativo;
- Elenco dei Prezzi Unitari;
- Analisi Nuovi Prezzi;
- Quadro Economico;
- Quadro d'Incidenza della Manodopera;
- Lista delle Categorie;
- Piano particellare di esproprio;
- Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- Piano di Sicurezza e Coordinamento – Allegati;
- Piano di Sicurezza e Coordinamento - Fascicolo dell'Opera;
- Capitolato Speciale d'Appalto - Norme Tecniche;

ELABORATI GRAFICI:

- Corografia;
- Inquadramento carte del PAT;
- Planimetria Catastale;
- Planimetria di Progetto;
- Dettaglio Planimetria di Progetto;
- Profilo longitudinale;
- Sezioni tipo;
- Particolari costruttivi;
- Pozzo 4;
- Centrale ZIAC di Caldiero;
- Attraversamento Ponte delle Asse;

PRESO ATTO che il quadro economico del progetto in esame ammonta complessivamente a € 277'000,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato:

LAVORI	
Lavori a corpo	€ 130'723,57
Lavori a misura	€ 99'987,91
Totale lavori	€ 230'711,48
Oneri sicurezza	€ 7'149,16
TOTALE LAVORI IN APPALTO	€ 237'860,64
SOMME A DISPOSIZIONE	

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

Imprevisti	€ 8'487,77
Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 7'951,68
Progettazione e csp	€ 5'602,82
Direzione lavori e contabilità	€ 7'488,00
Restituzione dati cartografici	€ 1'000,00
CSE	€ 2'922,54
Contributo CNPAIA	€ 680,53
Spese tecniche per indagini accertamenti geologici	€ 1'554,92
Contributo EPAP	€ 31,10
Relazione archeologica	€ 1'695,00
Attività archeologiche di supporto al cantiere	€ 1'500,00
Spese per commissioni giudicatrici	€ 225,00
Totale Somme a disposizione	€ 39'139,36
TOTALE PROGETTO	€ 277'000,00

PRESO ATTO che i costi della progettazione rappresentano il 6% dei lavori posti a base d'asta;

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale Veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO della completezza degli elaborati progettuali, alla luce della verifica documentale effettuata ai sensi del D. Lgs. 50/2016 di Acque Veronesi n. 265/19 del 02 aprile 2019;

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento n. 376/19 del 10 maggio 2019;

PRESO ATTO che le opere rientrano negli obiettivi del Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresentano uno stralcio di un intervento più generale: "Interventi di adduzione ed interconnessione per i comuni della fascia pedecollinare dello schema VR Orientale" dell'area veronese con codice A.2 – 36 ed importo pari a € 11'655'840,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2016-2019 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 31 maggio 2016, ed aggiornato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 29 maggio 2018 (scheda intervento n. 035 - *Allegato A*);

PRESO ATTO:

1. che le opere di progetto interessano aree pubbliche e private per cui si rende necessario avviare le procedure per l'utilizzo di tali aree, eventualmente anche con procedure espropriative in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a tal proposito si dà atto che sono stati sottoscritti gli accordi bonari con i proprietari dei terreni interessati, agli atti presso gli Uffici del Consiglio di Bacino Veronese e di Acque Veronesi Scarl;
2. del parere della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza prot. n. 3374 del 09 febbraio 2018, in merito alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico con prescrizioni, agli atti presso gli Uffici del Consiglio di Bacino Veronese e di Acque Veronesi Scarl;
3. della concessione con prescrizioni tecniche, economiche ed amministrative per l'attraversamento della SR11 "Padana superiore" rilasciata da Veneto Strade SpA

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

con nota prot. 14273 del 07 giugno 2018, agli atti presso gli Uffici del Consiglio di Bacino Veronese e di Acque Veronesi Scarl;

4. dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata con procedimento semplificato dalla Provincia di Verona Servizio S.I.T. e pianificazione con determinazione dirigenziale n. 912 del 22 marzo 2018, agli atti presso gli Uffici del Consiglio di Bacino Veronese e di Acque Veronesi Scarl;
5. del decreto della Regione Veneto – Unità organizzativa Genio Civile di Verona n. 100 del 12 marzo 2019 con il quale è stata assentita con prescrizioni la concessione d'utilizzo di superficie demaniale per l'attraversamento con condotta idrica del torrente Illasi e l'autorizzazione idraulica con prescrizioni ad eseguire i lavori di realizzazione dell'attraversamento del torrente stesso, in località Ponte delle Asse nei comuni di Colognola ai Colli e Lavagno, agli atti presso gli Uffici del Consiglio di Bacino Veronese e di Acque Veronesi Scarl;
6. della nota prot. 9789 del 27 settembre 2018 del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta in merito al fatto che i consorzi di bonifica non hanno competenza per la posa di tubazione oltre 10 m dai corsi d'acqua, ossia al di fuori della fascia di rispetto degli stessi, come il caso in esame;
7. della dichiarazione del Rup di Acque Veronesi Scarl 526/19 del 12 giugno 2019, prot. CBVR n. 884 del 14 giugno 2019, in merito al fatto che le prescrizioni contenute nei pareri intervenuti nell'ambito del presente procedimento, risultano essere recepibili nella fase di esecuzione delle opere, in quanto non comportanti modifica degli impegni di spesa contenuti nel quadro economico;

VERIFICATA positivamente la non necessità della procedura di valutazione d'incidenza ambientale, di cui alla D.G.R.V. n. 1400 del 29 agosto 2017, così come dichiarato e sottoscritto dal Dott. Ing. Iunior Isacco Rigodanze progettista di Acque Veronesi Scarl;

RICHIAMATO l'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante*" inserito dall'art. 7 del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, che stabilisce le competenze degli Enti d'ambito in merito all'approvazione dei progetti;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "*lavori pubblici di interesse regionale*" di "*competenza delle Autorità d'Ambito*" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Consiglio di Bacino;

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 16 aprile 1985 "*Norme per la tutela dell'ambiente*";

VISTA la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012 ed in particolare il comma 5 dell'art. 1 che attribuisce ai Consigli di Bacino le funzioni amministrative, prima in capo alle Autorità d'Ambito, relative alla programmazione e al controllo del servizio idrico integrato di cui agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006;

VISTO l'articolo 15, comma 7 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, che attribuisce al Direttore la competenza in materia di approvazione dei progetti degli interventi, ai sensi della normativa in materia di lavori pubblici;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18 aprile 2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;
- la L.R. n. 27 del novembre 2003;

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

- la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012;
- il D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;
- il D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001;
- la vigente Convenzione del Consiglio di Bacino Veronese;
- il vigente Regolamento di funzionamento degli uffici;

DETERMINA

1. DI APPROVARE il progetto definitivo-esecutivo denominato “Interventi di adeguamento del pozzo Montanara con interconnessioni delle fonti limitrofe” – interessante i Comuni di Colognola ai Colli, Lavagno e Caldiero a firma del Dott. Ing. Iunior Isacco Rigodanze, progettista di Acque Veronesi Scarl, come indicato dagli elaborati riportati in premessa, per un importo complessivo pari a € 277.000,00 (IVA esclusa) nel rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri-autorizzazioni-nulla osta, agli atti del Consiglio di Bacino Veronese ed Acque Veronesi Scarl, di seguito richiamati:
 - a. Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza prot. n. 3374 del 09 febbraio 2018 in merito alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico;
 - b. concessione con prescrizioni tecniche, economiche ed amministrative per la posa della condotta lungo la SR11 “Padana superiore” rilasciata da Veneto Strade con nota prot. 14273 del 07 giugno 2018;
 - c. autorizzazione paesaggistica rilasciata con procedimento semplificato dalla Provincia di Verona Servizio S.I.T. e pianificazione con determinazione dirigenziale n. 912 del 22 marzo 2018;
 - d. decreto della Regione Veneto – Unità organizzativa Genio Civile di Verona n. 100 del 12 marzo 2019 con il quale è stata assentita la concessione d'utilizzo di superficie demaniale per l'attraversamento con condotta idrica del torrente Illasi e l'autorizzazione idraulica con prescrizioni ad eseguire i lavori di realizzazione dell'attraversamento del torrente stesso, in località Ponte delle Asse nei comuni di Colognola ai Colli e Lavagno;
2. DI DICHIARARE la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
3. DI DARE ATTO che le opere del presente progetto interessano alcune aree private, per cui si rende necessario acquisirne la disponibilità, eventualmente anche con procedure espropriative in applicazione del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii, come da accordi bonari sottoscritti con i proprietari dei terreni interessati, agli atti degli Uffici del Consiglio di Bacino Veronese e di Acque Veronesi Scarl;
4. DI DARE ATTO che l'intervento è finanziato da Acque Veronesi Scarl;
5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;
6. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ad Acque Veronesi Scarl ed ai Comuni di Colognola ai Colli, Lavagno e Caldiero per gli adempimenti di propria competenza.

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

Allegato A – Scheda 035

ATO Veronese Data di compilazione: 23 maggio 2018	Regione Veneto CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali ACQUE VERONESI (id: 12.732)
--	---	---

COMUNE	PIU' COMUNI: ISOLA DELLA SCALA+NOGARA			
INTERVENTO	Estensione rete acquedotto nei comuni di Nogara e Gazzo Veronese - 2° stralcio			
N. progressivo	027	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.2 - 47	Codice PDI	30001640	
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)	APP2.3	
Importo aggiornato	3.500.000	Importo precedente	2.000.000	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo pozzo in loc. Gobbi nel Comune di Isola della Scala, la posa di una nuova condotta idrica da Isola della Scala fino alla diramazione per Erbè per una lunghezza di circa 5,1 km, ed infine il ripristino di alcuni tratti di tubazione esistenti (ove sia verificata la conservazione della loro integrità fisica) tra Nogara e Gazzo Veronese. In alternativa sarà posato un nuovo tratto di adduttrice tra Nogara e Gazzo o un ulteriore stralcio della rete di distribuzione a Nogara. L'integrazione dell'importo inizialmente previsto si è reso necessario per rendere la soluzione progettuale più efficace sin da questo stralcio.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Scheda progetto	
Avvio:			2018	
Conclusione:			oltre 2019	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		13.981	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	14,00	Estensione	5,10
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	0	100.000	1.000.000
di cui LIC	0	0	100.000	1.000.000
Entrata in esercizio (IP)	0	0	0	0

COMUNE	COLOGNOLA AI COLLI			
INTERVENTO	Interventi di adeguamento del Pozzo Montanara con interconnessione delle fonti limitrofe			
N. progressivo	035	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.2 - 36	Codice PDI	30281600	
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)	APP2.3	
Importo aggiornato	277.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	L'intervento è volto al miglioramento della qualità dell'acqua attualmente erogata dal pozzo Montanara. Sarà realizzata l'interconnessione con le reti Colognola ai Colli-Caldiero e Caldiero-Lavagno, il potenziamento del pozzo n.4 ZAI (Caldiero) e la ristrutturazione del piping della centrale Z.I.A.C. a Caldiero.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Scheda progetto	
Avvio:			2017	
Conclusione:			2018	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		4.000	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento		Estensione	0,78
Rete fognatura [km]	Adeguamento		Estensione	
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	2.376	274.624	0
di cui LIC	0	2.376	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	277.000	0